

Preparare le imprese europee al futuro: una nuova strategia industriale per un'Europa competitiva a livello globale, verde e digitale

La Commissione Europea presenta una nuova strategia per aiutare l'industria europea a guidare la doppia transizione verso la neutralità climatica e la leadership digitale. La strategia mira a guidare la competitività dell'Europa e la sua autonomia strategica in un momento in cui le placche geopolitiche si muovono e la concorrenza globale si fa sempre più agguerrita.

Una nuova strategia industriale

Per sostenere la leadership industriale dell'Europa, una nuova strategia industriale contribuirà a realizzare tre priorità chiave: mantenere la competitività globale dell'industria europea e le condizioni di parità, a livello nazionale e globale, rendendo l'Europa neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050 e modellando il futuro digitale dell'Europa.

Una nuova strategia per le PMI

La strategia mira ad aiutare le PMI a guidare le doppie transizioni, il che significa anche garantire l'accesso alle giuste competenze. Per sviluppare la capacità delle PMI di queste transizioni, la Commissione aggiornerà la rete europea delle imprese con consulenti di sostenibilità dedicati. Espanderà inoltre i poli dell'innovazione digitale in ogni regione d'Europa per consentire alle PMI di integrare le innovazioni digitali. Si apriranno possibilità di volontariato e formazione sulle tecnologie digitali.

Un mercato unico per le nostre imprese e i nostri consumatori

Il mercato unico è uno dei maggiori successi dell'Europa e fornisce alle imprese europee un ampio mercato interno. Tuttavia, gli europei continuano a sperimentare barriere che impediscono loro di sfruttare appieno il potenziale del mercato unico. Le stime mostrano che la rimozione di questi ostacoli potrebbe portare a 713 miliardi di euro entro la fine del decennio. La relazione sugli ostacoli al mercato unico pubblicata oggi identifica una vasta gamma di ostacoli nel mercato unico tenendo conto delle prospettive delle imprese e dei consumatori europei. Indica le cause profonde di tali ostacoli: norme nazionali restrittive e complesse, capacità amministrative limitate, recepimento imperfetto delle norme dell'UE e loro inadeguata applicazione. Per ovviare a questi ostacoli, la Commissione adotta oggi un piano d'azione per una migliore attuazione e applicazione delle norme del mercato unico, che mira a far fronte agli ostacoli derivanti dalle violazioni del diritto dell'UE. Il piano d'azione si basa su un rinnovato partenariato tra gli Stati membri e la Commissione nella loro responsabilità condivisa per garantire che le regole del mercato unico siano adeguatamente applicate e applicate. In tale contesto, il piano d'azione lancia una task force congiunta della Commissione e degli Stati membri per rafforzare la cooperazione in materia di applicazione delle norme del mercato unico. La Commissione, da parte sua, sosterrà le autorità nazionali e locali nei loro sforzi per attuare correttamente la legge europea e non esiterà ad agire con fermezza contro le violazioni delle regole del mercato unico.

Link

[Informazioni](#)